

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110008800A
Denominazione: SUPERFIX (A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Parte A di adesivo epossidico universale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P261 Evitare di respirare i vapori.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.

Contiene: POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA-.IDR-.OMEGA-.IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 -IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA.-IDR-.OMEGA.-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 -IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE INDEX - CE 615-735-8 CAS 72244-98-5	94 ≤ x < 98	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE INDEX - CE 234-148-4 CAS 10563-29-8 Reg. REACH 01-2119970376-29-XXXX	2,5 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317 STA Orale: 500 mg/kg
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE INDEX - CE 229-713-7 CAS 6674-22-2 Reg. REACH 01-2119977097-24-XXXX	0,354 ≤ x < 0,404	Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318 STA Orale: 100 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)	Data revisione 25/10/2023 Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 4/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
 I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
 MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
 Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
 Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
 Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
 Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
 EQUIPAGGIAMENTO
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
 Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
 Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0000092				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,00000092				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,034				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00000336				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	18,1				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00000132				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,65 mg/m3	0,65 mg/m3	7,5 mg/m3	7,5 mg/m3	3,7 mg/m3	3,7 mg/m3
Dermica								0,67 mg/kg bw/d
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,024				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,46				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,146				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,152				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				2,6 mg/m3				10,6 mg/m3
Dermica				1,5 mg/kg bw/d				3 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)	Data revisione 25/10/2023 Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 6/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)
8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Protezione respiratoria: basse concentrazioni o breve attività: maschera con cartuccia specifica Tipo di filtro raccomandato: A2B2E2K2P3 Alte concentrazioni o attività prolungata: autorespiratore Protezione delle mani: guanti (PVC, neoprene) Secondo l'indice di permeazione EN 374: 1 (tempo trascorso> 10 minuti) Protezione degli occhi / del viso: occhiali di sicurezza con protezioni laterali Protezione della pelle e del corpo: Sul posto di lavoro: indumenti protettivi (cotone) 1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Protezione della mano: Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374) Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma butilica (butilica) - spessore del rivestimento 0,7 mm gomma nitrilica (NBR) - spessore del rivestimento di 0,4 mm gomma cloroprene (CR) - spessore rivestimento 0,5 mm	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 7/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

Nota supplementare: le specifiche si basano su test, dati di letteratura e informazioni dei produttori di guanti o derivano da sostanze simili per analogia. A causa di molte condizioni (ad es. Temperatura), si deve considerare che l'uso pratico di un guanto di protezione chimica nella pratica può essere molto più breve del tempo di permeazione determinato attraverso i test.

Le istruzioni per l'uso del produttore devono essere osservate a causa della grande varietà di tipi.

Protezione per gli occhi:
Occhiali protettivi a tenuta (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166) e schermo facciale.

Protezione del corpo:
La protezione del corpo deve essere scelta in base all'attività e alla possibile esposizione, ad es. grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione da agenti chimici (secondo EN 14605 in caso di schizzi o EN ISO 13982 in caso di polvere).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	ammoniacale	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	10000 - 20000 mPa.s (25°C)	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,14	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)	Data revisione 25/10/2023
	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 8/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e conservazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Evoluzione del calore sotto l'influenza degli acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Temperature superiori a 50 ° C
Esposizione all'umidità. Proteggere dal calore.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Evitare tutte le fonti di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

- Reazione violenta e infiammabilità con:., Agenti ossidanti, Nitrati, Perossidi
- Reazione molto esotermica e possibilità di sputare con:., acidi forti, alogeni, prodotto che potrebbe reagire violentemente in ambiente alcalino
- Formazione di prodotti tossici (n-nitrosammine) con :., acido nitroso e altri agenti nitrosanti, nitriti, ossigeno
- Reazione molto esotermica con:., Acqua
- Corrosione con:., metalli leggeri e leghe (corrosione)

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 9/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

Sostanze da evitare:
acidi forti, agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Decomposizione termica dando prodotti tossici e corrosivi:, ammoniacca, ossidi di carbonio, nitrili, cianuri

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 10/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE		
STA (Orale):		100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 401		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50=1545 mg/kg bw		
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE		
Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 401		
Affidabilità: 2		
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50 > 215 - < 681 mg/kg bw		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 404		
Affidabilità: 1		
Specie: Coniglio (New Zealand White)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Categoria 1A (Corrosivo)		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: Non indicato		
Affidabilità: 2		
Specie: Non indicato		
Via d'esposizione: Oculare		
Risultati: Corrosivo		
Riferimento bibliografico: Contribution of physicochemical properties to the evaluation of ocular irritation, Régnier JF and Imbert C (1992)		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 11/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 406		
Affidabilità: 1		
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Sensibilizzante		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 471-Test in vitro		
Affidabilità: 1		
Specie: S. typhimurium		
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: Non indicato-Read across		
Affidabilità: 2		
Specie: Topo (C3H/HeJ; maschio)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Negativo, NOAEL>=56,3 mg/kg bw/day		
Riferimento bibliografico:		
Dermal Oncogenicity Studies on Various Ethyleneamines in Male C3H Mice, De Pass LR, Fowler EH, and Weil CS (1987)		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità</u>		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 422		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: NOAEL (fertilità)=15 mg/kg bw/day		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 12/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Metodo: OECD Guideline 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (CrI:WI(Han); maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL 150 mg/kg bw/day <u>Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie</u> N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Metodo: OECD 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (sviluppo)=15 mg/kg bw/day <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo POLI [OSSO (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA.-IDR.-OMEGA.-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 - IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. 1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo POLI [OSSO (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA.-IDR.-OMEGA.-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 - IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)	Data revisione 25/10/2023
	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 13/18
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)	

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Metodo: Equivalente o similare a OECD 408-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=1000 ppm
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC=550 mg/m3 air
Riferimento bibliografico: The subacute inhalation toxicity of 109 industrial chemicals, Gage JC (1970)
Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Topo (C3H/HeJ, Maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: NOAEL>=56,3 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Dermal Oncogenicity Studies on Various Ethyleneamines in Male C3H Mice, De Pass LR, Fowler EH, and Weil CS (1987)

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE
Metodo: OECD Guideline 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 120 mg/kg bw/day

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE	
LC50 - Pesci	215 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	9,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	21 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	5,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	5,7 mg/l
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE	
LC50 - Pesci	146,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	50 mg/l/48h

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 14/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

12.2. Persistenza e degradabilità

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Facilmente degradabile in acqua, 100% in 28 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Neutralizzare con una soluzione di bisolfato di sodio. Distruggi il prodotto mediante incenerimento.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE
Incenerire in un impianto di incenerimento adeguato, osservando le normative delle autorità locali.
Non è possibile specificare un codice di rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti (CAE), a causa della dipendenza dall'uso.
Il codice dei rifiuti in conformità con il catalogo europeo dei rifiuti (CAE) deve essere specificato in collaborazione con l'agenzia / il produttore / le autorità di smaltimento.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800A - SUPERFIX (A)	Data revisione 25/10/2023
	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 15/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 16/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
		Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 17/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 25/10/2023
4110008800A - SUPERFIX (A)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 18/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 22/06/2020)

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 1/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110008800B
Denominazione: SUPERFIX (B)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Parte B di adesivo epossidico universale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA-.IDR-.OMEGA-.IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 -IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA.-IDR-.OMEGA.-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 -IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE INDEX -	94 ≤ x < 98	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 615-735-8		
CAS 72244-98-5		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE INDEX -	2 ≤ x < 2,5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317
CE 234-148-4		STA Orale: 500 mg/kg
CAS 10563-29-8		
Reg. REACH 01-2119970376-29-XXXX		
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE INDEX -	0,354 ≤ x < 0,404	Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 229-713-7		STA Orale: 100 mg/kg
CAS 6674-22-2		
Reg. REACH 01-2119977097-24-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

Meccanocar Italia S.r.l. 4110008800B - SUPERFIX (B)	Revisione n. 2 Data revisione 26/10/2023
	Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 4/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0000092				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,00000092				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,034				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00000336				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	18,1				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00000132				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,65 mg/m3	0,65 mg/m3	7,5 mg/m3	7,5 mg/m3	3,7 mg/m3	3,7 mg/m3
Dermica								0,67 mg/kg bw/d
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,024				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,46				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,146				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,152				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				2,6 mg/m3				10,6 mg/m3
Dermica				1,5 mg/kg bw/d				3 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800B - SUPERFIX (B)	Data revisione 26/10/2023 Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 6/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Protezione respiratoria: basse concentrazioni o breve attività: maschera con cartuccia specifica Tipo di filtro raccomandato: A2B2E2K2P3 Alte concentrazioni o attività prolungata: autorespiratore Protezione delle mani: guanti (PVC, neoprene) Secondo l'indice di permeazione EN 374: 1 (tempo trascorso> 10 minuti) Protezione degli occhi / del viso: occhiali di sicurezza con protezioni laterali Protezione della pelle e del corpo: Sul posto di lavoro: indumenti protettivi (cotone) 1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Protezione della mano: Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374) Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma butilica (butilica) - spessore del rivestimento 0,7 mm gomma nitrilica (NBR) - spessore del rivestimento di 0,4 mm gomma cloroprene (CR) - spessore rivestimento 0,5 mm Nota supplementare: le specifiche si basano su test, dati di letteratura e informazioni dei produttori di guanti o derivano da sostanze simili per analogia. A	

causa di molte condizioni (ad es. Temperatura), si deve considerare che l'uso pratico di un guanto di protezione chimica nella pratica può essere molto più breve del tempo di permeazione determinato attraverso i test.
Le istruzioni per l'uso del produttore devono essere osservate a causa della grande varietà di tipi.
Protezione per gli occhi:
Occhiali protettivi a tenuta (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166) e schermo facciale.
Protezione del corpo:
La protezione del corpo deve essere scelta in base all'attività e alla possibile esposizione, ad es. grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione da agenti chimici (secondo EN 14605 in caso di schizzi o EN ISO 13982 in caso di polvere).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	10000 - 20000 mPa.s (25°C)	
Solubilità		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,14	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 8/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e conservazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Evoluzione del calore sotto l'influenza degli acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Temperature superiori a 50 ° C
Esposizione all'umidità. Proteggere dal calore.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Evitare tutte le fonti di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

- Reazione violenta e infiammabilità con:, Agenti ossidanti, Nitrati, Perossidi
- Reazione molto esotermica e possibilità di sputare con:, acidi forti, alogeni, prodotto che potrebbe reagire violentemente in ambiente alcalino
- Formazione di prodotti tossici (n-nitrosammine) con :, acido nitroso e altri agenti nitrosanti, nitriti, ossigeno
- Reazione molto esotermica con:, Acqua
- Corrosione con:, metalli leggeri e leghe (corrosione)

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Sostanze da evitare:

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110008800B - SUPERFIX (B)		Data revisione 26/10/2023
		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 9/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
acidi forti, agenti ossidanti		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Decomposizione termica dando prodotti tossici e corrosivi: ammoniacca, ossidi di carbonio, nitrili, cianuri		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110008800B - SUPERFIX (B)		Data revisione 26/10/2023
		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 10/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE		
STA (Orale):		100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 401		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50=1545 mg/kg bw		
1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE		
Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 401		
Affidabilità: 2		
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50 > 215 - < 681 mg/kg bw		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: OECD 404		
Affidabilità: 1		
Specie: Coniglio (New Zealand White)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Categoria 1A (Corrosivo)		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE		
Metodo: Non indicato		
Affidabilità: 2		
Specie: Non indicato		
Via d'esposizione: Oculare		
Risultati: Corrosivo		
Riferimento bibliografico: Contribution of physicochemical properties to the evaluation of ocular irritation, Régnier JF and Imbert C (1992)		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 11/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Metodo: OECD 471-Test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Topo (C3H/HeJ; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo, NOAEL>=56,3 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico:
Dermal Oncogenicity Studies on Various Ethyleneamines in Male C3H Mice, De Pass LR, Fowler EH, and Weil CS (1987)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 12/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Metodo: OECD 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (fertilità)=15 mg/kg bw/day 1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Metodo: OECD Guideline 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (CrI:WI(Han); maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL 150 mg/kg bw/day <u>Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie</u> N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Metodo: OECD 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (sviluppo)=15 mg/kg bw/day <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA-IDR-OMEGA-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 - IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. 1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo POLI [OSSI (METIL-1,2-ETANDIOLO)], .ALFA-IDR-OMEGA-IDROSSI-, ETERE CON 2,2-BIS (IDROSSIMETIL) -1,3-PROPANDIOLO (4: 1), 2 -	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 13/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

IDROSSI-3-MERCAPTOPROPIL ETERE
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Metodo: Equivalente o simile a OECD 408-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=1000 ppm
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC=550 mg/m3 air
Riferimento bibliografico: The subacute inhalation toxicity of 109 industrial chemicals, Gage JC (1970)
Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Topo (C3H/HeJ, Maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: NOAEL>=56,3 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Dermal Oncogenicity Studies on Various Ethyleneamines in Male C3H Mice, De Pass LR, Fowler EH, and Weil CS (1987)

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE
Metodo: OECD Guideline 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 120 mg/kg bw/day

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE	
LC50 - Pesci	215 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	9,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	21 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	5,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	5,7 mg/l

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 14/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

LC50 - Pesci	146,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	50 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE
Facilmente degradabile in acqua, 100% in 28 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

N'- (3-AMMINOPROPIL) -N, N-DIMETILPROPAN-1,3-DIAMINE

Neutralizzare con una soluzione di bisolfato di sodio. Distruggi il prodotto mediante incenerimento.

1,8-DIAZABICICLO [5.4.0] UNDEC-7-ENE

Incenerire in un impianto di incenerimento adeguato, osservando le normative delle autorità locali.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti (CAE), a causa della dipendenza dall'uso.

Il codice dei rifiuti in conformità con il catalogo europeo dei rifiuti (CAE) deve essere specificato in collaborazione con l'agenzia / il produttore / le autorità di smaltimento.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 15/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800B - SUPERFIX (B)	Data revisione 26/10/2023
	Stampata il 26/10/2023
	Pagina n. 16/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
		Data revisione 26/10/2023
4110008800B - SUPERFIX (B)		Stampata il 26/10/2023
		Pagina n. 17/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
H301	Tossico se ingerito.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110008800B - SUPERFIX (B)	Data revisione 26/10/2023 Stampata il 26/10/2023 Pagina n. 18/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 28/07/2022)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 09 / 11 / 16.	